

**PRIMO PIANO**

**Incidente a Miglianico muoiono fratello e sorella**

di Gianluca Lettieri

MIGLIANICO (CH) 26.10.2014 - Fratello e sorella di 27 e 23 anni sono morti in un incidente stradale nei pressi di Miglianico. I due giovani sono morti, all'alba. Pierpaolo e Valentina Timperio, stavano tornando a casa da lavoro in quanto gestivano il pub Italians a Chieti Scalo. L'autovettura sulla quale viaggiavano ha sfondato il guard-rail in contrada San Pantaleone e, su un viadotto che passa sul fiume Foro, sono finiti nel corso d'acqua. Per loro non c'è stato null'altro da fare.

Fonte della notizia: ilmattino.it

**Incidente sull'A1: minibus tampona furgone sei morti. Tra loro una bambina**

**Lo scontro mortale all'alba tra Colleferro e la Diramazione Roma Sud. Sul posto vigili del fuoco e polizia stradale. Otto i feriti**

25.10.2014 - Tragedia all'alba sull'autostrada A1 Milano-Napoli dove sei persone sono morte in seguito ad un incidente verificatosi nel tratto compreso tra Colleferro e la Diramazione Roma Sud, in direzione Firenze. Il tamponamento tra un minibus Mercedes Sprinter con a bordo 8 persone ed un furgone Ducato che viaggiava con una famiglia di due adulti e quattro bambini si è registrato intorno alle 5.30 di questa mattina al chilometro 576.

CINQUE MORTI SUL COLPO - Secondo i primi rilievi effettuati dagli agenti della PolStrada, il minibus con targa romena con a bordo le otto persone ha tamponato il furgone all'altezza di Colleferro per cause ancora in via di accertamento. L'urto è avvenuto sulla prima corsia di marcia ed è stato violentissimo. Un impatto fatale con cinque degli otto occupanti del van, tutti cittadini romeni ma residenti ad Eboli, morti sul colpo.

BAMBINA DI 15 MESI MORTA A TIVOLI - A bordo del minibus anche una bambina di 15 mesi morta all'ospedale San Giovanni Evangelista di Tivoli nonostante i tentativi di salvarla. Feriti anche gli altri due cittadini romeni a bordo del van.

FAMIGLIA SUL FURGONE - Tutte ferite e soccorse in diversi ospedali della Capitale, anche se non in pericolo di vita, le sei persone a bordo del furgone tamponato. Sono un uomo ed una donna originari del Marocco ma residenti in Calabria, e quattro bambini con età compresa tra i dieci anni e i pochi mesi di vita.

RILIEVI - Sul luogo dell'incidente sono intervenute le pattuglie della Polizia Stradale della Sottosezione Autostradale Roma, dirette dal dottor Ciprano, i Vigili del Fuoco, il personale della Direzione 5° Tronco di Fiano Romano, i soccorsi meccanici e Sanitari. Sono in corso gli accertamenti per identificare tutti gli occupanti dei mezzi coinvolti nell'incidente e per avvertire i familiari di quanto accaduto.

VIABILITA' - L'incidente non ha provocato gravi conseguenze sul traffico veicolare ma la "bretella" Fiano San Cesareo è stata chiusa per permettere il soccorso delle vittime ed i rilievi dell'incidente stradale. Si è provveduto ad incanalare tutto il traffico proveniente da sud verso Roma e verso il nord che è stato poi deviato verso il Gra.

Fonte della notizia: romatoday.it

**NOTIZIE DALLA STRADA**

**Salerno, ragazzina 14enne soccorsa in coma etilico**

**La ragazza si è sentita male sul lungomare salernitano davanti al bar 'Nettuno'**

NAPOLI, 25 ottobre 2014 - Una ragazza di 14 anni è stata soccorsa in coma etilico davanti a un bar, il 'Nettuno', sul lungomare di Salerno. Indagini dei carabinieri.

Fonte della notizia: quotidiano.net

**Patenti col trucco: condannati titolari, funzionaria e l'infallibile 'controfigura'**  
**Tre anni e 10 mesi a due titolari di un'autoscuola e a una funzionaria della motorizzazione civile. Un anno e 10 mesi, pena sospesa, alla 52enne moldava che sosteneva gli esami al posto dei candidati**

BOLOGNA, 25 ottobre 2014 - Quattro persone sono state condannate per il giro delle patenti 'col trucco' messo in piedi qualche anno fa a Bologna. Al momento della prova scritta a quiz entrava in scena una 'controfigura', una 52enne moldava 'infallibile' nelle risposte. Il gup di Bologna Letizio Magliaro ha condannato a 3 anni e 10 mesi in rito abbreviato due titolari di un'autoscuola e una funzionaria della motorizzazione civile - ai tempi dei fatti contestati - accusati di aver messo in piedi il giro. La moldava e' stata condannata a un anno e 10 mesi, pena sospesa. L'inchiesta dei carabinieri - coordinata dal pm Rossella Poggioli - deflagro' nel novembre 2012, quando il gip Alberto Gamberini emise ordinanze di custodia cautelare in carcere per i gestori dell'autoscuola, Giuseppe Masi, 63 anni, e Moreno Bortolotti, 57, e per Marina Raimo, 59, responsabile ufficio patenti e sinistri della Motorizzazione; e di custodia ai domiciliari per Ecaterina Belousov. Nell'inchiesta finirono indagati poi per falso tutti i 'candidati', una sessantina di persone circa, per lo piu' stranieri con difficolta' linguistiche che - per l'accusa - non erano in grado di sostenere l'esame di guida. Le patenti furono sequestrate. Il gip ha condannato i tre italiani per associazione per delinquere, falso e corruzione. Belousov e' stata invece assolta dall'accusa di corruzione. Per l'accusa, i candidati pagavano dai 2.000 ai 2.500 euro per superare l'esame teorico della patente, senza mai doverlo sostenere.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

**Alla guida di un pullman carico di studenti con la patente scaduta e senza assicurazione**

**I ragazzi dell'Alberghiero, provenienti da Caserta, di nuovo su un mezzo insicuro: scattano sequestro e sanzioni**

24.10.2014 - Ancora una volta un trasporto inadeguato per la sicurezza degli studenti dell'alberghiero di Formia, provenienti da Caserta.

ALLA GUIDA DEL PULLMAN SENZA PATENTE E ASSICURAZIONE. I carabinieri della stazione e del Norm di Formia, questa mattina, hanno posto sotto sequestro un pullman carico di studenti pendolari. Il mezzo è stato fermato nell'ambito di un servizio di controllo finalizzato alla sicurezza stradale. Alla guida un conducente, pare anche proprietario dell'autobus, con patente sospesa. Il mezzo è risultato sprovvisto di assicurazione, mentre la carta di circolazione era relativa ad altro mezzo, diverso da quello marciante, la cui targa identificativa è risultata appartenere ad un secondo veicolo della stessa proprietà. Dunque, il sequestro e le sanzioni per le violazioni al Codice della strada. Il 19 settembre scorso i carabinieri avevano sequestrato altri due pullman, sui quali viaggiavano gli stessi studenti.

Fonte della notizia: [corrieredilatina.it](http://corrieredilatina.it)

**SCRIVONO DI NOI**

**Noti autorivenditori spacciano normali vetture per micro car, conducenti denunciati per guida senza patente**

25.10.2014 - Da diversi mesi a Milazzo e dintorni si vedono circolare autovetture apparentemente "normali" ma con targhe simili a quelle dei ciclomotori. Non si tratta di "micro car", già da anni in commercio, che nascono già classificate come quadricicli e di fatto equiparati ai ciclomotori, ma di autovetture comuni di piccole dimensioni, abusivamente depotenziate e trasformate illegalmente in "finte microcar" o come meglio note "macchine 50". I carabinieri del Nucleo Radiomobile, agli ordini del maresciallo capo Angelo Floramo, accertati del proliferare di questi veicoli, oltre a intensificare i controlli hanno cominciato una serie di accertamenti per capire come e tramite chi arrivano su strada. I militari hanno così scoperto un ingegnoso procedimento criminale posto in essere da diversi noti commercianti di auto barcellonesi. Al fine di equiparare fraudolentemente tali autovetture alle microcar (come si è già detto classificate all'origine come quadricicli e di fatto equiparati ai ciclomotori) e dunque consentire a coloro che non sono titolari di patente di guida B (quella necessaria per le

autovetture) di condurle, i citati autorivenditori hanno pensato di utilizzare autovetture immatricolate in Germania. In questo Paese esiste una norma che consente alle compagnie di assicurazione di rilasciare targhe abbinata a polizze assicurative per ciclomotori, non per autovettura. Una volta depotenziate le autovetture, i commercianti barcellonesi abbinavano iniquamente tali targhe a siffatte autovetture, vendendole in Italia a ignari acquirenti che erano convinti di acquistare l'equivalente di una micro car e di poter circolare anche senza aver mai conseguito la patente B (necessaria per tutte le autovetture). Questo meccanismo è assolutamente illegale sia in Italia che in Germania. La possibilità di depotenziare la vettura sia in Germania che in Italia comporta solo un risparmio sulla polizza assicurativa. Anche lì come in Italia le vetture depotenziate possono essere guidate solo con patente B o analoga, cosa ben diversa dalle micro car che in entrambi i Paesi, come per i ciclomotori, possono essere guidate anche a 14 anni e con la sola patente Am (quella per i ciclomotori). A seguito degli accertamenti, tutti i proprietari e conducenti delle "false microcar", alcuni minorenni, sono stati denunciati per guida senza patente o con patente diversa. I veicoli sono stati sottoposti a fermo amministrativo. Tutti erano ignari del fatto che stessero guidando senza patente un veicolo considerato a tutti gli effetti autovettura. I rivenditori di autovetture di Barcellona Pozzo di Gotto, invece, sono stati denunciati per frode in commercio, per aver venduto in modo fraudolento un veicolo con caratteristiche diverse rispetto a quello convenuto. Al momento i veicoli fermati sono 5 con altrettante denunce. Continuano gli accertamenti per stabilire le responsabilità di eventuali altri venditori.

Fonte della notizia: [messinaora.it](http://messinaora.it)

---

### **Pesce avariato e trasporto illegale di animali: multe a tre camionisti Operazione della polizia stradale al casello dell'A14: sanzioni per 11mila euro**

CIVITANOVA MARCHE, 25 ottobre 2014 - Fermati e sanzionati ieri sera tre camionisti, al casello dell'autostrada A14 di Civitanova: uno per trasporto di pesce congelato in via di deterioramento, un altro per trasporto abusivo di suini vivi e il terzo che trasportava cavalli da corsa, destinati a un ippodromo della regione, che circolava privo della prescritta autorizzazione sanitaria, nonché della necessaria documentazione di provenienza. Durante l'attività di controllo sulle condizioni di trasporto e benessere degli animali, la Polizia stradale, diretta dal vice questore aggiunto Stefania Minervino, in stretta collaborazione con il Corpo Forestale capitanato dal commissario capo Stefano Di Donato, hanno elevato sanzioni per un importo di 11mila euro e posto in fermo amministrativo due autocarri. L'operazione è stata svolta in seguito all'allargamento dell'Unione Europea a nuovi stati e all'incremento di scambi commerciali tra paesi comunitari ed extracomunitari, che hanno fatto registrare un sensibile aumento del numero di imprese che esercitano l'attività di trasporto su strada di animali vivi in territorio italiano, sia come luogo di destinazione che di transito.

Fonte della notizia: [ilrestodelcarlino.it](http://ilrestodelcarlino.it)

---

### **Controlli della Polizia ad Agrigento, due persone denunciate a Villaseta Si tratta di un uomo e una donna. Lui, sottoposto alla Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, ha violato degli obblighi impostegli dall'Autorità giudiziaria; lei è stata sorpresa alla guida di un'auto, sulla quale si trova anche l'uomo, priva di patente**

25.10.2014 - Due persone di Villaseta, una donna e un uomo, sono state denunciate a piede libero alla Procura delle Repubblica di Agrigento. Si tratta di una venticinquenne sorpresa al volante di un'autovettura sprovvista di patente di guida, poiché mai conseguita, e di un trentenne sottoposto alla Sorveglianza speciale di pubblica sicurezza, e segnalato per violazione degli obblighi impostegli dall'Autorità giudiziaria. Il controllo alla coppia è scaturito nel quartiere agrigentino nella mattina di venerdì, durante un controllo straordinario del territorio, disposto dal questore di Agrigento, Mario Finocchiaro. Sono stati effettuati diversi posti di blocco nel quartiere di Fontanelle, nella frazione balneare di San Leone, e appunto a Villaseta. Controllate complessivamente 150 persone e accertamenti sono stati eseguiti a circa cento veicoli. Elevate una ventina di contravvenzioni per violazioni al Codice della strada.

Impegnati nel servizio le pattuglie della sezione Volanti della Questura di Agrigento e le auto del Reparto anticrimine di Palermo.

Fonte della notizia: agrigentonotizie.it

---

### **Frosinone: la Polizia Stradale intercetta e denuncia tre rumeni 300 kg di oro rosso in fuga sull'autostrada A1**

FROSINONE 24.10.2014 - Questa mattina è stata segnalata la presenza sospetta di una Opel Astra di colore chiaro in sosta nella piazzola della carreggiata sud dell'autostrada A1 adiacente l'area industriale prossima al casello di Anagni. I tre occupanti dell'autovettura, accortisi del sopraggiungere della pattuglia della Polizia Stradale, si allontanavano velocemente in direzione Napoli, abbandonando tra il guardrail e gli arbusti della vicina scarpata alcuni cavi di rame ed un paio di scarpe da lavoro antinfortunistiche. La Sala Operativa ha allertato gli equipaggi della Sottosezione di Cassino sul cui territorio di competenza era prevedibile che proseguisse la fuga dell'Opel Astra. Poco dopo, infatti, gli agenti del Reparto di Polizia Stradale cassinata intercettavano il veicolo con targa spagnola che transitava a velocità sostenuta all'altezza del casello di Cassino. Fermata l'autovettura in condizioni di sicurezza, i componenti dell'equipaggio hanno inizialmente proceduto alla verifica dei documenti di circolazione del veicolo e di quelli personali dei tre occupanti, tutti cittadini di nazionalità rumena. Nell'immediatezza è stato effettuato un accurato controllo dell'autovettura nel cui bagagliaio, abilmente nascoste da alcune coperte, si rinvenivano diverse matasse di rame costituite da cavi di diversa lunghezza e sezione, tagliati ed arrotolati su se stessi per un peso complessivo superiore a 300 chilogrammi. Dai primi elementi acquisiti è emerso che l'oro rosso, da rivendere nel circuito del mercato illegale per un valore di circa 2000 euro, provenisse da una fabbrica di ceramiche di Anagni parzialmente dismessa ove di recente si erano registrati alcuni furti. Dopo essere stati sottoposti ai rilievi fotosegnalatici, i tre stranieri sono stati denunciati in stato di libertà perché ritenuti responsabili del reato di ricettazione. Sono in corso gli accertamenti per risalire ai legittimi proprietari della merce rubata.

Fonte della notizia: osservatorelaziale.it

---

### **Corsi fantasma in un'autoscuola di Piacenza, due denunce e 85 segnalati**

PIACENZA 24.10.2014 - Nel mese di agosto 2013 la polizia stradale, in seguito ad alcuni controlli effettuati dopo numerose segnalazioni ha scoperto che un'autoscuola della provincia aveva organizzato due corsi di formazione per il rinnovo della "Carta di Qualificazione Conducente" pur essendo chiusa per ferie. Un corso al quale risultavano iscritte ben 59 persone. Di fatto, nella quasi totalità dei giorni programmati per le lezioni, l'autoscuola risultava ufficialmente non operativa. Dai controlli della polizia è dunque emerso che i due corsi programmati erano stati tenuti in violazione alle prescrizioni imposte dalla normativa vigente. Ciò nonostante l'autoscuola in questione aveva provveduto a comunicare al termine di ciascun corso alla Motorizzazione locale e all'Ufficio Centrale Operativo della Motorizzazione di Roma la regolare conclusione dei corsi di formazione indicando che in entrambi i corsi nessuno dei partecipanti aveva accumulato più di 3 ore di assenza e che, pertanto, tutti gli iscritti avevano frequentato regolarmente i corsi. Sulla scorta della comunicazione ricevuta la Motorizzazione di Roma ha provveduto a stampare i relativi certificati inviandoli alla Motorizzazione di Piacenza per la consegna agli interessati. Al termine degli accertamenti la Procura della Repubblica di Piacenza, nella persona del Sostituto Procuratore Antonio Colonna, ha disposto perquisizione domiciliare nei confronti del titolare dell'autoscuola e dei locali della stessa, con sequestro dei registri pubblici di frequenza dei corsi ove i candidati avevano falsamente apposto le proprie firme. A seguito di tale attività sono stati sottoposti a sequestro gli stessi registri di frequenza e altro materiale che conferma le ipotesi investigative. In particolare, anche con servizi di monitoraggio, è stato accertato che anche nei giorni in cui l'autoscuola era chiusa per ferie, il registro presenze era stato sottoscritto dagli stessi per ogni periodo di lezione/argomento prevista, nonostante l'accertata assenza totale di frequentatori. Accertata l'irregolarità nella tenuta dei corsi la Procura ha disposto il sequestro di trenta Carte di Qualificazione Conducente. L'attività tempestiva ha impedito la stampa di altre 29 patenti di guida già in fase

di inserimento per via telematica all'Ufficio Centrale Operativo di Roma della Motorizzazione. Nel corso delle indagini l'autoscuola coinvolta aveva nel frattempo iniziato un nuovo corso di formazione periodica per rinnovo CQC per altri 28 iscritti, ed anche in questa circostanza si accertava che alcune lezioni, mai di fatto tenutesi, risultavano regolarmente effettuate con la regolare sottoscrizione del registro presenze da parte dei candidati e docenti. All'esito dell'attività investigativa sono state segnalate all'autorità giudiziaria 85 persone, conducenti professionali, delle provincie di Piacenza, Lodi, Genova, Milano, Pavia. Il titolare dell'autoscuola è stato segnalato alla Provincia di Piacenza e alla Direzione Motorizzazione Nord Est di Venezia per i provvedimenti amministrativi di sospensione. Il titolare dell'autoscuola e il contitolare di un'altra Agenzia della Provincia che aveva collaborato ai falsi corsi sono stati deferiti per Concorso in Falsità ideologica del Pubblico Ufficiale in atti Pubblici e induzione in errore del Pubblico Ufficiale determinato dall'altrui inganno.

LA "CARTA DI QUALIFICAZIONE CONDUCENTE" Con l'entrata in vigore del D.Lgs. 21 novembre 2005 nr. 286, tutti i conducenti che guidano professionalmente veicoli per i quali è necessaria la patente di guida di categoria C, D, C+E, D+E devono obbligatoriamente essere in possesso della "Carta di Qualificazione Conducente" a far data dal 10.09.2008, per i conducenti adibiti al trasporto di persone e dal 10.09.2009 per i conducenti adibiti al trasporto di cose. I conducenti professionali, titolari della CQC, devono rinnovarla ogni 5 anni, dopo aver frequentato obbligatoriamente un corso di formazione periodico, solo teorico, di 35 ore (assenze consentite massimo 3 ore), da effettuarsi presso le autoscuole o centri di istruzione automobilistica costituiti da consorzi di autoscuole, finalizzato a perfezionare le conoscenze essenziali per lo svolgimento delle proprie funzioni, con particolare riguardo alla sicurezza stradale. L'attestato di frequenza del corso di formazione periodica, rilasciato al termine dello stesso, proroga immediatamente la validità del CQC per cinque anni. Al fine di verificare la corretta tenuta dei predetti corsi la Squadra di Polizia Giudiziaria di questa Sezione ha espletato gli opportuni controlli nei luoghi ove erano programmati i corsi di formazione periodici.

Fonte della notizia: [piacenza24.eu](http://piacenza24.eu)

---

### **In auto con droga e documenti falsi, arrestato un uomo ad Agrigento**

**La Polstrada lo ha fermato durante un normale controllo stradale. Ma lui ha insospettito gli agenti. Perquisito, è stato trovato in possesso di 71 grammi di hashish e con la patente falsa. Denunciata anche la moglie**

24.10.2014 - La Polstrada lo ha fermato durante un normale controllo stradale. Ma lui, con sguardi alla moglie e atteggiamenti strani, ha fatto insospettare non poco gli agenti, che lo hanno poi perquisito e trovato in possesso di droga e documenti falsi. D.E.O., cittadino marocchino di 41 anni, è stato arrestato ieri sera dagli uomini della Polizia stradale di Agrigento. Durante un servizio di controllo alla circolazione stradale lungo la via Panoramica dei templi, ad Agrigento, l'uomo è stato fermato alla guida della sua auto in compagnia della moglie. "Un semplice controllo" hanno spiegato gli agenti. Ma lui, già all'atto di mostrare la patente, aveva iniziato ad agitarsi. Così i poliziotti, dopo alcuni controlli, hanno scoperto che il documento di guida era falso. Da qui la decisione di portarlo negli uffici di via Francesco Crispi, ad Agrigento, dove è stato perquisito e trovato in possesso di circa 72 grammi hashish. Successivamente gli agenti si sono spostati nell'abitazione dell'uomo, dove sono stati trovati oggetti utilizzati per la pesatura e confezionamento dello stupefacente. D.E.O. è stato arrestato con l'accusa di detenzione di sostanze stupefacenti, uso di atto falso e guida senza patente, oltre a essere denunciato per ricettazione e inottemperanza all'ordine del questore di lasciare il territorio nazionale. I documenti falsi e la droga sono stati posti sotto sequestro, mentre la moglie è stata denunciata a piede libero per concorso in reato.

Fonte della notizia: [agrigenotonotizie.it](http://agrigenotonotizie.it)

**NO COMMENT...**

**Caldoro nomina presidente della scuola di polizia locale un consigliere indagato per truffa**

**Raffaele Sentiero ha ammesso di aver intascato rimborsi non dovuti per 31mila euro**

di Conchita Sannino

Accusato di truffa aggravata per aver intascato rimborsi non dovuti per 31mila euro, ammette tutto in Procura e va verso il rinvio a giudizio. Risultato? La Regione guidata da Stefano Caldoro, ormai in piena campagna elettorale, addirittura lo "premia" con nuovo e prestigioso incarico. Così il consigliere regionale Raffaele Sentiero - inizialmente della lista "Noi Sud", ora entrato in Ncd - viene nominato presidente della scuola regionale della polizia locale. Sembra una boutade, ma è realtà. La scelta, attuata con decreto del governatore Caldoro, viene salutata con "personale e istituzionale soddisfazione" dall'assessore al Lavoro, Severino Nappi. Il cui entusiasmo sfiora l'involontaria comicità quando prevede - testuale - "il buon corso del suo incarico" in virtù "della sua esperienza di lungo corso", e auspica che il nuovo vertice porti la scuola "verso l'eccellenza campana". Sentiero, beninteso, non è l'unico indagato nel capitolo fondi regionali: anzi la quasi totalità dei consiglieri è stata travolta dall'inchiesta del pm della Procura di Napoli Giancarlo Novelli che si articola ormai in vari filoni. Ma analoga totale rimozione è attuata dal sottosegretario di Stato alla Difesa, Gioacchino Alfano, nella sua veste di coordinatore regionale di Ncd, che rivolge a Sentiero "auguri di buon lavoro per l'importante nomina, in una regione in cui la formazione delle future forze di polizia è particolarmente strategica per la lotta alla microcriminalità organizzata e alle mafie". In effetti, ci voleva un inquisito.

Fonte della notizia: [napoli.repubblica.it](http://napoli.repubblica.it)

## **PIRATERIA STRADALE**

### **Pirata della strada sperona microcar e fugge Incidente in via Armando Diaz**

VITERBO 26.10.2014 - Sperona microcar e si dà alla fuga. Pirata della strada tampona violentemente un quadriciclo in via Armando Diaz, non si ferma e fa perdere le tracce fuggendo verso via Romiti. L'incidente è avvenuto alle 18,20 di ieri sera. La ragazza minorenni, che era a bordo della microcar, si era fermata per far passare un pedone, ma è stata speronata da un'auto. E' stata portata al pronto soccorso per un colpo di frusta e per accertamenti. Pochi indizi sul pirata. Dei testimoni hanno preso il numero di targa dell'auto pirata e si stanno conducendo ricerche per individuare il proprietario. Sul posto sono subito arrivati gli uomini della polizia locale per i rilievi di rito e per tentare di individuare il pirata della strada.

Fonte della notizia: [tusciaweb.eu](http://tusciaweb.eu)

---

### **Cassola: ciclista morto sul ciglio della strada, investito da pirata?**

#### **La polizia locale è intervenuta alle 23 di venerdì in via Marangoni, su richiesta di alcuni passanti. Un uomo, ancora in sella alla sua bicicletta, era riverso a bordo strada, in una pozza di sangue**

25.10.2014 - E' stato investito da un pirata, l'uomo trovato morto in via Marangoni a Cassola, alle 23 di venerdì? E chi è? Una pattuglia del Distaccamento di Cassola della Polizia Locale Nordest Vicentino interveniva sul posto a seguito di segnalazione di privati cittadini, che avevano notato un uomo steso sul ciglio erboso al margine della carreggiata. Gli agenti intervenuti constatavano la presenza anche dei sanitari 118, che stavano tentando la rianimazione dell'uomo. Dopo vari tentativi, il medico dichiarava la morte del soggetto. Si tratta di un uomo, tuttora non identificato, di razza bianca, dell'età apparente di 70 anni circa, alto m. 1,70 circa, corporatura esile, molto stempiato, che indossava giubbotto e pantaloni marroni, scarpe nere e un copricapo tipo coppola di colore blu. I piedi dell'uomo toccavano ancora la bicicletta, riversa a terra. Si tratta di un velocipede da uomo marca Rolex di colore grigio chiaro metallizzato. Una palizzata in legno adibita a recinzione di un terreno agricolo adiacente, era completamente rotta e presentava evidenti tracce ematiche. Dai primi accertamenti risulta pertanto possibile ipotizzare un investimento di ciclista da parte di un veicolo che non si è fermato. Sul posto non sono stati trovati documenti nè altri elementi atti ad identificare il deceduto. Vista la delicatezza della situazione, venivano attivate anche le

Forze di Polizia nazionali e le altre polizie locali del territorio al fine di addivenire all'acquisizione di elementi utili, così come disposto dal Magistrato di turno, dott. Silvia Golin.

Fonte della notizia: vicenzatoday.it

---

**Scoperto il pirata di Gai: investì con l'auto un 17enne in scooter  
Giovedì una Range Rover travolse un ragazzo intento a portare le pizze e scappò.  
Sabato pomeriggio individuato un 53enne di Azzano Decimo**

25.10.2014 - La sua Range Rover è stata trovata in un campo di Azzano Decimo. Nascosta sotto a un telo verde che avrebbe dovuto coprire le sue malefatte. Ma non è stato sufficiente, purtroppo per un 53enne residente nel paese friulano. Dopo giorni di indagini è stato trovato sabato pomeriggio il pirata che aveva travolto con la propria auto un pizza-express 17enne, residente a Cinto Caomaggiore, che stava facendo il proprio lavoro giovedì sera a Gai di Portogruaro. Aveva una consegna da portare a termine, invece è stato travolto dal conducente del Suv, poi scappato senza prestare alcun soccorso. Nonostante fosse chiaro che il giovane si fosse fatto male, tant'è vero che più o meno nelle stesse ore del rinvenimento del veicolo è stato operato a entrambe le gambe per lenire i traumi riportati nell'incidente, ed è tuttora ricoverato. Il 53enne, che custodiva l'auto in un campo forse vicino alla ditta in cui lavora, all'arrivo dei carabinieri ha prima negato, poi, messo alle strette, ha vuotato il sacco. Del resto oramai il cerchio si sta stringendo sempre più attorno all'autore di quell'atto che aveva destato profonda indignazione nella comunità della città del Lemene. I carabinieri avevano raccolto diverse testimonianze. Tutte indicavano in un fuoristrada nero, forse un Range Rover, il veicolo responsabile dell'incidente. Pare che il conducente, accortosi dell'urto, avesse avuto un attimo di esitazione, prima di ripartire, però, a tutta velocità verso Cordovado. Nessuno dei presenti era riuscito ad ogni modo ad annotare il numero di targa del mezzo, o contrassegni particolari. Inizialmente i militari avevano anche interrogato i residenti degli stabili attorno al parcheggio chiuso da dove era uscito il fuoristrada, ipotizzando che qualcuno di loro potesse conoscere l'individuo. Poi hanno passato in rassegna le immagini riprese dalle telecamere di videosorveglianza, comprese quelle installate in abitazione private, senza ottenere alcuna informazione, solo una sagoma, abbastanza generica, del veicolo. La svolta nelle indagini, sabato pomeriggio, quando i militari del locale Nucleo operativo e radiomobile si sono accorti che, dagli appuntamenti fissati la sera dell'incidente in uno studio dentistico lì vicino, emergeva il nome di un cittadino di Azzano Decimo, operaio cinquantatreenne, con piccoli precedenti penali che, guarda caso, era stato controllato qualche mese prima a bordo di un Nissan Patrol di colore nero. Rintracciato l'individuo e messo alle strette, l'uomo in un primo momento ha provato a negare, sostenendo di non essere più in possesso di quel tipo di auto. Poi, contestategli le risultanze emerse a suo carico, è finalmente crollato. Il 53enne ha confessato di essersi spaventato e di essere corso via per paura di perdere la patente di guida, senza la quale gli sarebbe stato impossibile lavorare. A quel punto l'uomo ha accompagnato i militari in un campo di San Vito al Tagliamento dove, dopo la fuga, aveva nascosto il fuoristrada opportunamente occultato tra filari di viti e coperto con un telo verde. La prima ispezione del veicolo ha permesso di constatare che i pezzi della carrozzeria e della fanaleria raccolti sul luogo del sinistro, erano assolutamente compatibili con quelli della vettura. Anche i danni alla carrozzeria erano assimilabili alla dinamica dell'incidente. Da ulteriori accertamenti è inoltre emerso che l'auto era priva di assicurazione, oltre a non essere stata sottoposta a revisione periodica da diversi anni. Per l'uomo sono così scattate la denuncia per i reati di "fuga in caso di incidente con danni alle persone" e di "omissione di soccorso alle persone ferite", oltre a diverse contravvenzioni al Codice della strada. Il mezzo è stato posto sotto sequestro.

Fonte della notizia: veneziatoday.it

---

**Investe un pizza-express e scappa Caccia notturna al pirata a Gruaro  
L'incidente giovedì attorno alle 20. Un 17enne di Cinto è stato centrato da una macchina che si è dileguata. Lui stava lavorando in scooter**

24.10.2014 - Investe un pizza-express e scappa, a Gruaro e caccia al pirata della strada. Giovedì' sera attorno alle 20 un 17enne di Cinto Caomaggiore è finito in ospedale, ricoverato a

Portogruaro, con traumi e ferite sparse. In via IV novembre, nel centro di Gai a Gruaro, si stava muovendo con lo scooter per consegnare le pizze da asporto quando è stato centrato da un automobilista che andava verso Portogruaro. Come riporta Il Gazzettino, la macchina si è immediatamente dileguata. I carabinieri della Compagnia si sono precipitati sul posto e hanno subito lanciata la caccia al pirata, mentre il 17enne è stato trattenuto la notte in ospedale. A preoccupare i medici era soprattutto una profonda ferita alla gamba. Dall'urto è stato sbalzato violentemente sull'asfalto, alcuni passanti hanno lanciato l'allarme. Le ricerche del pirata sono proseguite fino a notte inoltrata.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

## **VIolenza Stradale**

**Sampierdarena: lite per il parcheggio finisce a testate**

**Un 32enne genovese, con svariati precedenti di polizia, è stato denunciato per porto ingiustificato di armi e oggetti atti a offendere. I poliziotti l'hanno atteso sotto casa e l'uomo si è presentato con una mazza da baseball sotto braccio**

23.10.2014 - Ieri sera una genovese di 24 anni, mentre cercava di uscire da un parcheggio in piazza Ghiglione a Sampierdarena ha visto arrivare un'autovettura, con a bordo un genovese di 32 anni. Quest'ultimo, noncurante della manovra della ragazza, le ha parcheggiato di fronte, di fatto impedendole di uscire. La giovane, che nel frattempo era stata raggiunta dal padre, ha chiesto all'uomo di spostare la sua macchina. Quest'ultimo, probabilmente in preda ai fumi dell'alcool, ha iniziato a inveire contro la ragazza e quando il padre ha cercato di calmarlo lo stesso l'ha colpito al volto con una testata per poi allontanarsi a bordo della sua auto. Gli agenti intervenuti, anche grazie al fatto che la giovane si è annotata la targa del veicolo, sono riusciti a rintracciare il domicilio del violento. Gli operatori, una volta arrivati sotto casa, hanno immediatamente visto la macchina parcheggiata ma all'indirizzo hanno trovato solo la madre del 32enne. Dopo alcuni minuti però è giunto l'uomo che, con fare disinvolto e indifferente, ha cercato di entrare all'interno della sua abitazione con sotto il braccio una mazza da baseball avvolta in una casacca arancione, nonostante la presenza degli agenti sulla porta. L'uomo, con svariati precedenti di polizia, è stato denunciato per porto ingiustificato di armi e oggetti atti a offendere.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

## **CONTROMANO**

**Contromano sull'asse attrezzato: due donne ferite tra Chieti e Pescara**

**L'incidente nel territorio di San Giovanni Teatino. L'auto con a bordo due donne ha imboccato contromano il raccordo, evitato alcune vetture e si è schiantata su un guard-rail**

PESCARA. Sfuggite miracolosamente all'impatto con alcune auto, mentre viaggiavano contromano sul raccordo autostradale Chieti- Pescara, l'asse attrezzato, non sono riuscite ad evitare un guard-rail: così due donne sono rimaste ferite nelle prime ore di stamani al km 11,400, nel territorio di S.Giovanni Teatino, in provincia di Chieti. La chiamata per chiedere soccorso è giunta alla sala operativa del 118 di Pescara. In zona sono arrivate anche le ambulanze di Chieti con i medici che hanno provveduto a prestare i primi soccorsi alle due donne prima del trasferimento all'ospedale clinicizzato S. Annunziata. I rilievi sono stati fatti dagli agenti della Polizia Stradale di Chieti, coordinati dal comandante, Vice Questore Fabio Santone. Le due donne, secondo le prime informazioni, non sarebbero in gravi condizioni. Sono in corso accertamenti per capire le cause dell'incidente e perché l'auto ha imboccato contromano il raccordo.

Fonte della notizia: [ilcentro.gelocal.it](http://ilcentro.gelocal.it)

---



### **Ubriaca e contromano con l'auto: i carabinieri la fermano**

**È accaduto la scorsa notte, verso l'una, lungo la statale 14, La donna è stata sottoposta all'alcoltest, che ha rilevato un valore di ben tre volte superiore rispetto al limite**

VILLA VICENTINA 26.10.2014 - Sono arrivati appena in tempo. Sarebbe potuta accadere una tragedia. Solo il tempestivo intervento dei carabinieri della Compagnia di Palmanova, comandata dal capitano Maurizio Maiani, ha evitato il peggio. Guidava completamente ubriaca e senza assicurazione, incurante del pericolo per se stessa e per gli altri. Continuava a sbandare pericolosamente a destra e a sinistra, invadendo la corsia opposta. Diversi automobilisti hanno dovuto schivarla per evitare l'impatto. È accaduto la scorsa notte, verso l'una, lungo la statale 14, tra Cervignano e Villa Vicentina, una strada particolarmente trafficata. Protagonista una donna di 38 anni, residente a Fiumicello, V.D. le sue iniziali. L'allarme è scattato subito. I carabinieri del Nucleo Radiomobile, proprio in quel momento, stavano effettuando alcuni controlli nella zona, pertanto sono riusciti ad arrivare sul posto in pochi minuti. La conducente della vettura, una Lancia Y, stava creando gravi problemi alla circolazione stradale. Probabilmente, dopo aver trascorso una serata in qualche locale della zona, nonostante avesse alzato il gomito, ha deciso di mettersi comunque al volante, rischiando di provocare un grave incidente stradale. Gli uomini del capitano Maiano, accorsi sul posto, hanno immediatamente fermato, non senza difficoltà vista la guida a dir poco pericolosa, la trentottenne, visibilmente ubriaca. La donna è stata sottoposta all'alcoltest, che ha rilevato un valore di ben tre volte superiore rispetto il limite consentito dalla legge. La macchina, priva di copertura assicurativa, è stata sequestrata e la fiumicellese è stata denunciata per guida in stato di ebbrezza. Il sindaco Savino ha rivolto un plauso all'attività della Compagnia di Palmanova, che, solo qualche giorno fa, a Cervignano e a Ruda, aveva portato a termine un'importante operazione antidroga che ha portato all'arresto di tre persone e al sequestro di un chilo e mezzo di marijuana.

Fonte della notizia: [messengeroveneto.gelocal.it](http://messengeroveneto.gelocal.it)

---

### **In motorino in contromano, senza patente e senza assicurazione**

SARONNO 25.10.2014 - Viaggiava in contromano su un mezzo che guidava senza patente e senza assicurazione: così si è messa nei guai una 49enne saronnese che ora dovrà pagare salate sanzioni e anche comparire davanti all'autorità giudiziaria. Facciamo un passo indietro tornando all'altro pomeriggio quando la donna in sella al proprio motorino ha incrociato una pattuglia della polizia locale all'angolo tra le vie Filippo Reina e Marconi. Gli agenti l'hanno subito fermata perchè stava percorrendo l'arteria in contromano. E' così iniziato un controllo che ha permesso ai vigili di scoprire che non solo la donna era priva della patente per guidare il motorino ma che il mezzo non era neppure assicurato. Così sono scattate le multe, per il contromano e la mancata assicurazione, ma anche la denuncia penale per la guida senza patente. La donna non ha fornito spiegazioni si è limitata a dire di essersi dimentica di pagare l'assicurazione e di non aver mai conseguito il necessario patentino.

Fonte della notizia: [ilsaronno.it](http://ilsaronno.it)

---

### **Scatenato, con l'Opel Tigra**

VITTORIA 25.10.2014 - La Polizia di Vittoria nella tarda serata di ieri, era quasi mezzanotte, nei servizi di controllo e pattugliamento del centro cittadino, si è imbattuta in un veicolo sospetto. La Volante nel transitare per via Bixio, all'intersezione con via Garibaldi, notava un'autovettura Opel Tigra grigia con a bordo tre soggetti i quali, alla vista della pattuglia, aumentava l'andatura di marcia. I poliziotti, insospettiti da questo atteggiamento hanno fermato l'autovettura per controllare i soggetti che ne occupavano l'abitacolo e usando i dispositivi ottico-visivi (lampeggiati) nonché il dispositivo di segnalazione manuale (paletta) intimavano al conducente di arrestare la marcia; da quel preciso momento l'autovettura iniziava ad aumentare la velocità senza ottemperare alla disposizione impartita dagli agenti e dunque ne iniziava un inseguimento per le vie cittadine. Si utilizzavano fin da subito i dispositivi di segnalazione acustico-visiva (sirene e lampeggianti)

e davano immediata notizia via radio alla Centrale Operativa che prontamente faceva convergere in zona altre Volanti. Il conducente dell'Opel Tigra con manovre repentine e rischiose per l'incolumità sua ed altrui, in quanto ieri era venerdì e nelle vie del centro sono ubicati numerosi pub e locali notturni frequentati da giovani avventori ed inoltre vi è la presenza di numerose persone intente a passeggiare lungo il percorso pedonale sito nella via Cavour, imboccava in rapida successione le vie Bixio, dei Mille, Carlo Alberto e non curante dei pericoli, con un'altra manovra azzardata imboccava contromano la via Rosario Cancellieri all'altezza di Piazza del Popolo per proseguire sempre contromano per via Cavour accedendo nella zona pedonale e a traffico limitato dove, per farsi strada, urtava violentemente contro una fioriera frantumandola e sdradicando un cestino porta rifiuti entrambi posti lungo quella via come arredi urbani, per poi intersecare via Fanti e successivamente in contromano la via Bixio dove ultimava la corsa a seguito del sopraggiungere di altri volanti che gli sbarravano la strada ed ogni via di fuga. Gli Agenti messa in sicurezza la situazione procedevano ad un controllo più accurato nei confronti degli occupanti della Opel Tigra. I soggetti venivano identificati per un 20 enne, nato in Tunisia e un 23 enne di Vittoria conosciuti in quanto a loro carico risultano vari pregiudizi di Polizia e un nordafricano residente a Ragusa, di 21 anni, incensurato. Da ulteriori accertamenti la vettura utilizzata per la corsa risultava avere la copertura assicurativa scaduta da più di tre mesi e sprovvista di carta di circolazione. Il conducente risultava essere sprovvisto di patente di guida e dichiarava che la vettura era di proprietà del fratello. All'atto del controllo il conducente aveva un alito vinoso ed un andamento barcollante e parlava a tratti, usando frasi sconclusionate e con picchi di voce, per cui lo stesso veniva invitato a effettuare il controllo del tasso alcoolemico con l'apparecchiatura in dotazione alla Polizia Stradale, ma si rifiutava, così come rifiutava di effettuare i prelievi di campioni biologici presso l'ospedale di Vittoria per verificare se si trovasse in condizioni di alterazioni psicofisiche derivanti dall'assunzione di sostanze alcooliche, stupefacenti o psicotrope. Pertanto gli agenti sanzionavano il conducente per guida senza patente, rifiuto di sottoporsi agli accertamenti volti a determinare il tasso alcoolemico del sangue, rifiuto di sottoporsi agli accertamenti volti a determinare l'eventuale assunzione di sostanze stupefacenti o psicotrope, per avere circolato col veicolo senza copertura assicurativa, per non avere ottemperato a fermarsi all'alt imposto dagli agenti, per eccesso di velocità, circolazione contromano e su strada interdetta alla circolazione veicolare e per essere sprovvisto della carta di circolazione. Inoltre a diverse di queste infrazioni di natura penale si aggiunge la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per avere danneggiato alcuni oggetti del decoro urbano.

Fonte della notizia: [ragusanews.com](http://ragusanews.com)

---

### **Cassino: auto contromano in Corso della Repubblica, a bordo otto coltelli**

24.10.2014 - E' accaduto la scorsa notte durante i servizi di controllo del territorio eseguiti dalle Volanti per la prevenzione dei reati contro il patrimonio. Erano circa le 22 quando un'auto con a bordo due persone alla vista della Volante della Polizia imbocca Corso della Repubblica contromano. La manovra viene notata dall'auto della Polizia che interviene per bloccare l'azzardata traiettoria. Il veicolo viene bloccato e si procede al controllo degli occupanti. Si tratta di due cittadini campani con diversi precedenti alle spalle. Il nervosismo sale ed i due mostrano insofferenza. Si decide di estendere il controllo sull'autovettura al cui interno vengono rinvenuti un bastone, pinze ed otto coltelli di varia foggia e lunghezza, tutto materiale sequestrato. I due campani sono stati pertanto denunciati per porto illegale di armi e proposti per la misura del foglio di via obbligatorio.

Fonte della notizia: [cassino24.it](http://cassino24.it)

## **INCIDENTI STRADALI**

### **Frontale auto-moto nella notte muore un ragazzo di 23 anni ricoverato l'amico in gravi condizioni**

26.10.2014 - Un ragazzo di 23 anni è morto la scorsa notte intorno all'una in un incidente stradale a Roma, in via Prenestina altezza largo Preneste. Il giovane era in sella a una moto guidata da un amico che si è scontrata frontalmente con un'auto. Il ragazzo è morto, mentre il

suo amico è stato ricoverato in gravi condizioni. Solo lesioni lievi per il conducente della macchina, un cittadino afgano. Sono in corso le indagini dei vigili urbani per accertare le cause dell'incidente e se il conducente dell'auto avesse bevuto o assunto droghe.

Fonte della notizia: [ilmessaggero.it](http://ilmessaggero.it)

---

**Un altro centauro perde la vita sulle strade veronesi: fatale lo schianto con un'auto Christian Minacapilli, 38 anni, originario di San Mauro Torinese e maitre in un hotel di Peschiera, si stava dirigendo verso Brentino Belluno quando ha urtato il veicolo di una famiglia tedesca**

26.10.2014 - Uno schianto fatale, avvenuto in località Preabocco tra Rivoli e Brentino Belluno, ha posto fine alla vita di Christian Minacapilli, 38 anni, originario di San Mauro Torinese e maitre in un hotel di Peschiera. Il 38enne stava percorrendo la strada che da Rivoli conduce a Brentino Belluno a bordo della sua moto, una Honda Fvr600, quando ha urtato una Ford Focus: il centauro ha fatto un volo di una decina di metri, morendo a causa delle lesioni riportate in seguito al violentissimo impatto con l'asfalto. A bordo del veicolo c'era una famiglia di turisti tedeschi, con il padre 32enne alla guida. Nessuna conseguenza per loro, a parte il forte shock. Sul posto è intervenuto l'elicottero di Verona Emergenza ma per Mincapilli non c'è stato nulla da fare. Ad eseguire i rilievi del caso sono stati chiamati gli agenti della polizia stradale di Bardolino, che sono stati costretti a regolare il traffico, chiudendo una corsia sulla strada che unisce Rivoli a Brentino Belluno. Il pm di turno ha inoltre disposto il trasferimento della salma a Borgo Roma. Secondo le prime ricostruzioni, il centauro stava viaggiando in direzione di Brentino Belluno, mentre l'auto guidata dal 32enne tedesco procedeva in senso opposto. L'impatto è avvenuto quando il turista ha deciso di svoltare a sinistra per raggiungere una piazzola di sosta dedicata ai pic-nic: l'impatto a quel punto è stato inevitabile.

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

**Carbonia, ciclista travolto e ucciso dalla ruota del Tir a cui si era appoggiato Un'assurda dinamica dietro la morte di un uomo di Carbonia.**

26.10.2014 - Assurda tragedia della strada a Carbonia, lungo la statale 196. La vittima è un sessantenne, Salvatore Dessì. L'uomo, appassionato di bicicletta, si era appoggiato a un autoarticolato in sosta in una piazzola sterrata della Statale. L'autotrasportatore, che si era fermato per raggiungere un bar dall'altra parte della strada, è risalito a bordo, mettendo in modo il pesante mezzo, senza accorgersi della presenza di Dessì, appoggiato a una ruota sul lato opposto. Il poveretto è rimasto schiacciato ed è morto sul colpo. Inutile l'intervento del 118. Sul posto i carabinieri del nucleo radiomobile di Carbonia e i vigili del fuoco.

Fonte della notizia: [unionesarda.it](http://unionesarda.it)

---

**Frontale sulla Statale del Santo tra due auto: un morto, tre feriti**

BORGORICCO 26.10.2014 - Tragico incidente stradale alle 10.30 sulla statale del Santo a Borgoriccio. Un morto e tre feriti nello schianto frontale tra due auto. Sul posto i mezzi di soccorso del Suem 118 e dei vigili del fuoco.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Attraversa la strada: travolto da scooter E' morto il pensionato di Terralba Un pensionato di Terralba è morto per le ferite riportate in un incidente stradale avvenuto ieri pomeriggio.**

26.10.2014 - Francesco Siddi, di 76 anni, era stato ricoverato in gravi condizioni all'Ospedale civile di Oristano. L'uomo stava attraversando la strada all'altezza dell'incrocio tra via Manca e via Porcella, ed era stato travolto e scaraventato a terra da uno scooter condotto da un giovane. In un primo momento le sue condizioni non erano apparse preoccupanti, ma si erano

poi rapidamente aggravate. Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i carabinieri della stazione di Terralba per i rilievi.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Pauroso incidente in viale Venezia: 6 le persone ferite  
Sinistro violento, che avrebbe potuto avere conseguenze peggiori, all'altezza della  
confluenza con via Firenze**

26.10.2014 - Il tutto si è concluso solamente con sei feriti lievi - portati all'ospedale cittadino - e tanto spavento, ma l'incidente stradale avvenuto nella prima serata di sabato, poco prima delle 19.30, all'incrocio tra Viale Venezia e via Firenze, poteva avere conseguenze terribili. Coinvolte due automobili, sulle quali viaggiavano sei persone, di cui tre bambini. La dinamica è ancora da chiarire da parte della polizia municipale, ma è inevitabile che una delle auto - una Opel Astra e una Renault Modus - abbia mancato di dare la precedenza. L'arteria è rimasta di fatto chiusa o con forti rallentamenti per oltre un'ora per consentire ai Vigili del Fuoco ed ai carri attrezzi di sgombrare la carreggiata.

Fonte della notizia: uдинetoday.it

---

**Latina, incidente sull'Appia a Terracina:cinque feriti gravi, c'è anche una bambina**

LATINA 26.10.2014 - Cinque feriti gravi a seguito di un incidente stradale avvenuto poco prima delle 8 sull'Appia, all'ingresso di Terracina. I feriti sono tutti in codice rosso, il più grave, e tra loro c'è anche una bambina. Dopo lo scontro fra auto e l'allarme lanciato da alcuni passanti è scattata una vera e propria maxi emergenza. Dalla centrale operativa dell'Ares 118 inviate quattro ambulanze e due elicotteri. Stanno intervenendo anche mezzi delle forze dell'ordine, mentre la strada è bloccata anche a causa di un tamponamento avvenuto per i curiosi che transitavano. Nel frattempo un altro incidente si è verificato a Minturno, sempre sull'Appia. La dinamica dell'incidente di Terracina è al vaglio della polizia stradale. Secondo una prima ricostruzione lo scontro è avvenuto tra un'Alfa 156 con a bordo moglie, marito e una Punto con due anziani - un uomo e una donna - che sono quelli in condizioni più critiche e sono stati trasferiti al San Camillo di Roma e al Goretti di Latina.

Fonte della notizia: ilmessaggero.it

---

**Incidente sul Gra: auto contro bus privato finisce sul guard rail  
L'impatto in carreggiata esterna, altezza uscita Casal Palocco. Sul posto mezzi Anas e  
Polizia Stradale**

26.10.2014 - Incidente notturno sul Grande Raccordo Anulare dove un'automobile ed un autobus hanno impattato per cause in via di accertamento. Lo scontro intorno alle 3.30 in carreggiata esterna, al chilometro 56 dell'A90. Nei due mezzi, una Citroen C3 ed un bus privato viaggiavano solamente i conducenti, rimasti illesi e medicati sul posto.

CONTRO IL GUARD RAIL - L'incidente si è registrato all'altezza dell'uscita di Casal Palocco. Ancora da accertare quanto accaduto, l'impatto si è verificato sulla corsia di marcia lenta con la C3 che dopo essersi scontrata con il bus ha terminato la propria corsa contro il guard rail facendo un giro su se stessa.

SOCCORSI - Sul posto le squadre di emergenza Anas e la polizia stradale. Rimossi i veicoli incidentali ed effettuati i rilievi stradali il tratto di Gra interessato dall'incidente è tornato alla normalità poco dopo le 5.00 di questa mattina.

Fonte della notizia: romatoday.it

---

**Siniscola, 36enne cade dalla moto Ricoverato a Nuoro in gravi condizioni  
Incidente nella strada della zona industriale.**

26.10.2014 - Un turista tedesco, di 36 anni, è caduto rovinosamente dalla sua moto mentre percorreva una strada della zona industriale di Siniscola, ora si trova in gravi condizioni nell'ospedale San Francesco di Nuoro. L'incidente, per cause ancora in corso di accertamento, è accaduto nel primo pomeriggio di ieri. Sul posto i carabinieri del Nucleo Radiomobile di Siniscola, i Vigili del fuoco e i medici del 118 che dopo aver prestato le prime cure l'hanno trasportato in ospedale.

Fonte della notizia: unionesarda.it

---

**Grave incidente a Castagnole: scontro tra due auto ad un incrocio  
Domenica mattina verso le ore 10 un pauroso incidente è accaduto nei pressi dell'incrocio De Oro a Castagnole di Paese. Due auto coinvolte**

PAESE 26.10.2014 - Brutto incidente domenica mattina intorno alle ore 10 a Castagnole di Paese nei pressi dell'incrocio Da Oro. Due auto si sono infatti inesorabilmente scontrate in corsa a causa di una probabile precedenza non rispettata. Sul posto, chiamati da diversi automobilisti di passaggio, sono in breve tempo giunti per i soccorsi il Suem 118, la polizia locale per dirigere il traffico e per i rilievi del caso e i vigili del fuoco per il recupero dei mezzi incidentati che hanno subito danni ingenti. Dalle prime informazioni raccolte dalle forze dell'ordine, due sarebbero le persone coinvolte e trasportate all'ospedale. Ancora da valutare le cause dello schianto, valutazioni ancora in corso. Seguiranno accertamenti.

Fonte della notizia: tevisotoday.it

---

**Frontale in via Appia: anziano in fin di vita ed una 17enne in codice rosso  
I feriti trasportati in eliambulanza agli ospedali Gemelli e San Camillo. Due le auto coinvolte che hanno poi impattato contro gli alberi sulla strada**

26.10.2014 - Frontale tra due auto questa mattina sulla via Appia nei pressi di Terracina. Le due vetture dopo lo scontro sono finite contro gli alberi lungo la strada. La centrale operativa Ares 118 di Latina viste le gravi condizioni dei feriti ha attivato l'elisoccorso chiedendo l'intervento di due eliambulanze.

ELISOCCORSO - Le due equipe sanitarie a bordo degli elicotteri dopo aver portato i primi soccorsi e aver stabilizzato i feriti più gravi ha proceduto ad imbarcarli con destinazione due ospedali romani con Dipartimenti d'emergenza di II livello. Ancora incerta la dinamica sulla quale stanno lavorando gli agenti della polizia stradale intervenuti sul posto.

DUE FERITI - Pegaso 44 di base a Latina ha trasportato una ragazza di 17 anni, passeggera di una delle due auto, all'ospedale Gemelli, in codice rosso ma non in pericolo di vita, mentre il Pegaso 21 ha trasportato un uomo anziano al San Camillo di Roma in gravissime condizioni.

Fonte della notizia: romatoday.it

---

**Tragica fatalità nel ragusano, grave incidente stradale: a scontrarsi due fratelli**

26.10.2014 - Un grave incidente frontale ha coinvolto questa mattina due fratelli nel ragusano, uno alla guida di una autovettura e l'altro alla guida di un autocarro. Una tragica coincidenza, i due si sono scontrati sui due mezzi diversi e l'uomo alla guida della macchina avrebbe avuto la peggio. Quest'ultimo è stato subito trasferito all'ospedale di Ragusa. Sul posto la polizia stradale.

Fonte della notizia: strettoweb.com

---

**Incidente stradale a Scicli, auto contro recinzione: due feriti**

26.10.2014 - Incidente stradale autonomo ieri sera, intorno alle ore 22,30, in contrada Arizza a Scicli. Un'auto, una Ford Ka, su cui viaggiavano due extracomunitari per cause ancora in corso di accertamento è finita fuori strada andando a sbattere contro il muro di recinzione della cooperativa San Cristoforo. Sul posto sono intervenute due ambulanze del 118, una di Scicli e

l'altra di Pozzallo, che hanno provveduto a trasferire i due feriti gravi all'ospedale Maggiore di Modica. Intervenuti anche i vigili del fuoco del distaccamento di Modica e i carabinieri della stazione locale che hanno effettuato i rilievi per ricostruire l'esatta dinamica dell'incidente.

Fonte della notizia: [quotidianodiragusa.it](http://quotidianodiragusa.it)

---

### **Parto cesareo in extremis all'ospedale di Siena**

#### **Arezzo, muore dopo un incidente stradale giovane incinta di 7 mesi. Salvo il bambino**

AREZZO 25.10.2014 – Aveva partorito il figlio dopo un grave incidente stradale, ma stamani è morta. Si chiamava Francesca Mannari, di 24 anni incinta al settimo mese. Ieri pomeriggio era rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto a Lucignano (Arezzo) dove la donna abitava. Trasportata d'urgenza con l'elicottero Pegaso all'Ospedale Le Scotte di Siena, la donna aveva partorito il figlio con un parto cesareo. Le sue condizioni però, nonostante i tentativi dei medici di salvarle la vita, sono peggiorate durante la notte e stamani la donna è morta. Il piccolo è ancora in incubatrice ma, secondo quanto appreso, le sue condizioni sono buone. L'auto su cui viaggiava la donna era stata colpita, come due altre vetture, dal rimorchio di un camion che viaggiava nella corsia opposta. Le sue condizioni erano apparse subito molto gravi tanto che i sanitari di Siena avevano subito deciso di farla partorire dopo averla stabilizzata.

Fonte della notizia: [firenzepost.it](http://firenzepost.it)

---

### **Incinta di 4 mesi muore in un incidente stradale**

#### **La tragedia sulla provinciale che collega Strambino a Vestignè. La vittima aveva 38 anni**

di Giampiero Maggio

25.10.2014 - Incidente mortale questa mattina sulla provinciale che collega Strambino a Vestignè. La vittima si chiama Isabella Corni, 38 anni, di Strambino. La donna era incinta di 4 mesi. Era figlia del noto pittore Strambino, Francesco Corni. Lo scontro frontale è avvenuto tra due Fiat punto all'altezza del semaforo di viale Kennedy. La vittima sedeva a fianco della sorella, che era alla guida. Secondo una prima ricostruzione la loro auto è stata centrata dalla punto guidata da un cinquantaduenne di Mercenasco. L'uomo, un ferroviere diretto a Santhià, avrebbe bruciato il rosso: "non ho visto il semaforo" queste le sue dichiarazioni a caldo.

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

---

### **La Jaguar si disintegra nel frontale: morto noto cardiologo**

#### **Incidente nel primo pomeriggio sulla Regionale rimasta a lungo interrotta. La vittima è il dottor Francesco Licitra**

ADRIA (ROVIGO) 25.10.2014 - Tragedia nel primo pomeriggio di oggi sulla Regionale che collega Adria a Rovigo, all'altezza della frazione di Baricetta. La Jaguar al volante della quale si trovava Francesco Licitra, 72 anni, adriese, di professione cardiologo, si è scontrata frontalmente contro l'autocarro Iveco Eurocargo con a bordo tre persone. Mentre queste sono rimaste ferite in maniera leggera, pur avendo necessitato del trasporto al pronto soccorso all'ospedale di Adria, non c'è stato nulla da fare per il conducente della fuoriserie, rimasta completamente distrutta nell'impatto. Licitra è morto sul colpo. Inutili i soccorsi dei vigili del fuoco, del 118 e del personale dei carabinieri. I militari hanno anche dovuto fare viabilità. Per garantire che tutte le operazioni si svolgessero in sicurezza è infatti stato necessario chiudere al traffico la regionale e deviare la viabilità su strade secondarie. La salma è stata trasportata in camera mortuaria e messa a disposizione dell'autorità giudiziaria. Al vaglio le cause e le responsabilità all'origine della tragedia. Licitra era notissimo e stimato non solo ad Adria.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Mamma in coma investita dal camion: andava a prendere la figlia all'asilo  
Incidente a Caorle, sulla discesa del ponte Negrelli, innescato da un'altra vettura che  
prima aveva invaso la corsia opposta**

di Marco Corazza

CAORLE 25.10.2014 - Si ritrova un'auto di fronte e perde il controllo, camionista si schianta contro l'utilitaria condotta da una mamma. È ricoverata in gravi condizioni in Rianimazione all'ospedale di Mestre I.V., 43 anni di Ottava Presa di Caorle, che ieri è rimasta travolta da un mezzo pesante. Ora è in coma farmacologico ed ha un grave trauma cranico. La donna ieri verso le 16 stava raggiungendo Caorle, pare per andare a prendere la bimba più piccola all'asilo. Da una prima ricostruzione della polizia locale di Caorle, il conducente di una Fiat Panda ha perso il controllo dell'auto, invadendo la corsia opposta sulla discesa del ponte Negrelli, all'entrata della cittadina. Inevitabile l'impatto con il camion che ha perso una ruota anteriore. In quel momento stava per sorraggiungere la Kia della donna, che è stata schiacciata contro il guardrail.

Fonte della notizia: [ilgazzettino.it](http://ilgazzettino.it)

---

**Cinque feriti in un incidente stradale ieri sera sull'Aurelia in località Giunchetto tra  
Ospedaletti e Bordighera**

**A scontrarsi sono state una Golf e una Micra, sulla quale viaggiavano quattro ragazze  
di Sanremo**

OSPEDALETTI 25.10.2014 - Cinque feriti, tra cui quattro ragazze di Sanremo, per un grave incidente stradale ieri sera sull'Aurelia in località Giunchetto tra Ospedaletti e Bordighera. A scontrarsi sono state una Golf e una Micra, sulla quale viaggiavano le quattro giovani. Scattato l'allarme sono intervenute squadre dei vigili del fuoco, pattuglie di carabinieri e ambulanze. Per consentire le operazioni di soccorso il traffico sull'Aurelia è stato bloccato. I feriti sono stati trasferiti all'ospedale Borea di Sanremo.

Fonte della notizia: [lastampa.it](http://lastampa.it)

---

**Travolta sulle strisce a Borgo Roma: è allarme per i pedoni nelle vie cittadine**

**Una signora di 87 anni è stata investita da un'Opel Corsa mentre attraversava la  
strada tra via Centro e piazza Cervignano. Secondo il personale del 118  
fortunatamente le sue condizioni non sarebbero gravi**

25.10.2014 - Una signora di 87 anni, residente in via Scuderaldo, è stata investita ieri da un'Opel Corsa mentre attraversava le strisce pedonali tra via Centro e piazza Cervignano. Nonostante l'urto con il veicolo e la conseguente caduta, fortunatamente le condizioni dell'anziana non sono state giudicate gravi dai soccorritori del 118. Sul posto sono intervenuti anche gli agenti del nucleo infortunistica della polizia municipale, che hanno compiuto i rilevamenti utili a capire la dinamica dell'incidente. Questo episodio fa tornare prepotentemente alla ribalta la questione della sicurezza stradale in città, soprattutto per quanto riguarda i pedoni, spesso vittime innocenti della distrazione, o negligenza, degli automobilisti. L'elenco degli attraversamenti pericolosi tra centro e periferia è decisamente lungo ma a detenere il triste record di investimenti è corso Milano: solo nei giorni scorsi era toccato a un alunno dodicenne essere falciato all'uscita da scuola sulle strisce pedonali davanti a Pittarosso e poi ad una ragazza di 17 anni investita di fronte al supermercato Rossetto. Lo stesso comandante della Polizia Municipale scaligera Luigi Altamura aveva ricordato ai guidatori veronesi la recente campagna di sensibilizzazione "Pedoniottopunti", invitandoli anche ad una maggiore attenzione e prudenza: "Chi non rispetta la precedenza nei confronti di un pedone che sta transitando sulle strisce incorre in una decurtazione di otto punti sulla patente. La polizia municipale può essere presente sulle strade e nelle zone di maggiore criticità. Ma poi dobbiamo fare affidamento su chi percorre le strade, sul loro buon senso e responsabilità. Tutti si è pedoni e quando ci si mette alla guida ce lo dovremo ricordare".

Fonte della notizia: [veronasera.it](http://veronasera.it)

---

### **Auto contro moto, ferito centauro**

#### **Lo schianto è avvenuto di fronte all'istituto Paolo Savi - Traffico rallentato in via Raniero Capocci**

VITERBO 25.10.2014 - Auto contro moto, ferito centauro. Incidente su viale Raniero Capocci a Viterbo intorno alle 13. Una macchina di piccole dimensioni, tipo smart, che stava girando nella traversa che costeggia l'istituto Paolo Savi si è scontrata con una moto. Il centauro sarebbe stato sbalzato indietro con violenza per poi cadere. Dopo la prima botta sull'asfalto anche il casco è volato via, sfiorando un'altra macchina non coinvolta nell'incidente. L'uomo è stato soccorso dai sanitari del 118 e ricoverato all'ospedale di Belcolle. Le sue condizioni non sarebbero gravi anche se stando alle prime informazioni avrebbe riportato delle ferite alle gambe e un trauma cranico. Sul posto è intervenuta per i soccorsi l'ambulanza, mentre per i rilievi gli agenti della polizia. Il traffico su viale Raniero Capocci ha subito qualche rallentamento.

Fonte della notizia: [tusciaweb.eu](http://tusciaweb.eu)

---

### **L'INCIDENTE ALL'ALTEZZA DI VIA BRESCIA**

#### **Schianto auto-moto in via Trento: centauro al Maggiore**

25.10.2014 - Un grave incidente tra una moto e un'auto si è verificato venerdì sera intorno alle 20,30 all'incrocio tra via Trento e via Alessandria. Un centauro viaggiava a bordo della sua moto Buell su via Trento in direzione del centro cittadino quando è stato centrato da un'auto, una Bmw condotta da un ventitreenne di Parma, che proveniva da via Alessandria. Il giovane ha fatto un volto di parecchi metri prima di rovinare sull'asfalto. Soccorso dai militi dle 118 è stato trasportato d'urgenza all'ospedale in gravissime condizioni. La dinamica esatta dello scontro è al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul posto per i rilievi dopo la segnalazione dei tanti passanti che hanno assistito al pauroso schianto. All'indomani dello scontro le condizioni del ferito sono in via di miglioramento. Un grave incidente tra una moto e un'auto si è verificato venerdì sera intorno alle 20,30 all'incrocio tra via Trento e via Alessandria. Un centauro viaggiava a bordo della sua moto Buell su via Trento in direzione del centro cittadino quando è stato centrato da un'auto, una Bmw condotta da un ventitreenne di Parma, che proveniva da via Alessandria. Il giovane ha fatto un volto di parecchi metri prima di rovinare sull'asfalto. Soccorso dai militi dle 118 è stato trasportato d'urgenza all'ospedale in gravissime condizioni. La dinamica esatta dello scontro è al vaglio delle forze dell'ordine intervenute sul posto per i rilievi dopo la segnalazione dei tanti passanti che hanno assistito al pauroso schianto. All'indomani dello scontro le condizioni del ferito sono in via di miglioramento.

Fonte della notizia: [ilmattinodiparma.it](http://ilmattinodiparma.it)

---

### **Auto contro moto, centauro finisce al San Martino**

GENOVA 25.10.201 - Un incidente si è verificato nel pieno centro di Genova, in piazza Giusti: l'impatto è avvenuto tra una macchina e una moto. Ancora da chiarire la dinamica del sinistro, non è escluso che all'origine ci sia una mancata precedenza.

Soccorsi - L'uomo alla guida del veicolo a due ruote ha avuto la peggio ed è stato trasportato al pronto soccorso dell'ospedale San Martino. Le sue condizioni non destano preoccupazioni.

Fonte della notizia: [genovapost.com](http://genovapost.com)

---

### **Esce dal ristorante ubriaco fradicio a 82 anni e causa un incidente**

#### **Lo schianto venerdì pomeriggio nel parcheggio di un locale di Cortellazzo. L'anziano facendo manovra è finito contro un furgoncino**

25.10.2014 - Ubriaco fradicio a 82 anni esce dal ristorante e mentre compie una manovra per uscire dal parcheggio va a sbattere contro il furgoncino di un altro cliente che in quel momento si trovava ancora al tavolo. Sarebbe scaduta il 30 settembre del 2015 la patente di un 82enne di Jesolo che venerdì pomeriggio si è visto confiscare veicolo e ritirare la licenza di guida dagli



agenti di una pattuglia della polizia municipale. L'anziano aveva pranzato in un ristorante di Cortellazzo. Erano le 15.30 circa quando si è messo alla guida della sua Fiat Marea per tornarsene a casa. Mentre cercava goffamente di uscire dal parcheggio, però, è andato a cozzare contro il veicolo da lavoro, senza passeggeri a bordo. Alla scena hanno assistito altri clienti e la stessa titolare del locale. Una volta giunta sul posto la pattuglia della polizia municipale si è subito accorta delle condizioni di equilibrio precarie dell'82enne e del suo stato di alterazione alcolica e, dopo aver ascoltato le testimonianze di chi aveva assistito alla scena dell'incidente, ha sottoposto l'anziano alla prova dell'etilometro. Un test che è stato ripetuto due volte non senza qualche difficoltà. Al primo soffio l'82enne ha fatto registrare un tasso alcolico nel sangue pari a 2,25 grammi per litro, alla seconda prova 2,14 grammi per litro. Insomma, ci aveva dato dentro. Il livello era quattro volte superiore al minimo consentito di 0,50 grammi per litro. A quel punto, all'anziano è stata ritirata la patente ed è stata disposta la confisca dell'auto. Nel corso delle procedure burocratiche l'uomo, mentre si appoggiava alla portiera dell'auto di ordinanza della polizia municipale perché non riusciva a tenersi in piedi, è caduto sbattendo la testa sull'asfalto. Sul posto è giunta quindi anche un'ambulanza che lo ha medicato e trasportato in ospedale per accertamenti. L'82enne non ha mai perso conoscenza ma quando uscirà dal nosocomio di Jesolo avrà l'amara sorpresa che difficilmente potrà ancora salire alla guida di un'automobile.

Fonte della notizia: [veneziatoday.it](http://veneziatoday.it)

---

### **Ubricato al volante travolge una moto in sosta Centauro ricoverato in gravi condizioni**

Un cinquantenne di Catania è ricoverato dalla notte scorsa nel reparto di rianimazione dell'ospedale fiorentino di Careggi. L'uomo in sella a una moto si è fermato sul ciglio della strada, forse per fare una telefonata, e qui è stato travolto da un'auto condotta da un giovane di origini marocchine, residente a Greve in Chianti (Firenze), che subito si è fermato per prestare i primi soccorsi. I carabinieri, giunti sul posto insieme al 118, hanno sottoposto il giovane all'etilometro che gli ha misurato un tasso alcolemico pari a 2,17, ben oltre quattro volte il limite consentito. L'automobilista è stato denunciato per guida in stato di ebbrezza e lesioni aggravate. L'incidente è avvenuto alle porte di Greve in Chianti, in direzione Firenze. Secondo quanto ricostruito dai militari della Compagnia di Figline Valdarno il motociclista si era fermato, accendendo le 4 frecce e togliendosi il casco. L'auto lo ha preso in pieno: il cinquantenne è finito contro un muretto, a diversi metri dal punto dell'impatto, mentre la moto, una Bmw Gs 1200, è andata completamente distrutta. Le condizioni del ferito sono apparse subito gravi tanto che dopo essere stato indirizzato all'ospedale di Ponte a Niccheri, per il motociclista è stato deciso il trasferimento al policlinico di Careggi.

Fonte della notizia: [si24.it](http://si24.it)

---

### **Si schianta con l'auto insieme ai figli. Era ubriaca e sotto l'effetto di droghe Illesa come i bambini, ma la mamma di Rho finisce in guai seri**

di Roberta Rampini

RHO, 24 ottobre 2014 - In pieno giorno è finita con la macchina contro il muro di cinta di un'abitazione, sul sedile posteriore c'erano i due figli di 5 e 8 anni. Agli agenti della polizia locale intervenuti sul posto per fare i rilievi è apparsa decisamente troppo «alterata». Accompagnata in ospedale per gli accertamenti medici è stata sottoposta all'alcoltest: il suo tasso era più alto del consentito e nel sangue c'erano anche tracce di cocaina e marijuana. È così finita in guai seri una mamma 30enne di Rho, della quale non sono state rese note le generalità. È stata denunciata a piede libero per guida in stato di ebbrezza e sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Un fatto grave, che poteva avere conseguenze drammatiche, per la donna ma soprattutto per i due figlioletti che aveva con sé che fortunatamente non hanno riportato traumi importanti dall'incidente. Tutto è successo mercoledì pomeriggio in via Ariosto, al confine tra la frazione di Passirana e Terrazzano. La donna stava rientrando a casa, aveva appena preso i figli da scuola. Quasi sicuramente a causa del mix di sostanze alcoliche e droghe ha perso il controllo della sua auto, ritirata da pochi giorni dalla concessionaria. Probabilmente non andava veloce, ma la macchina è finita contro la recinzione. Dopo l'impatto

la donna è scesa da sola dalla macchina, non era ferita, ha controllato i bambini, anche loro illesi ma spaventati. Sul posto è arrivata una pattuglia della polizia locale e un'ambulanza inviata dalla centrale operativa del 118. Gli agenti ascoltando la testimonianza della donna si sono insospettiti per il suo atteggiamento, quella che mostrava non era un'agitazione imputabile solo all'incidente stradale. C'era qualcos'altro che non li convinceva. Sembrava volesse nascondere qualcosa. E così mentre i figli sono stati trasportati al pronto soccorso per alcuni accertamenti, anche lei è stata accompagnata in ospedale ma per l'alcoltest. I risultati hanno confermato i sospetti degli agenti: nel sangue aveva un tasso alcolemico superiore a quello consentito per mettersi alla guida, cocaina e cannabis. Per la 30enne dopo la denuncia anche il sequestro dell'auto.

Sempre a Rho gli agenti della Polizia locale hanno denunciato S.G. un ragazzo di 21 anni che insieme a due amici, mentre bivaccava davanti al palazzo comunale di piazza Visconti, si è bevuto 200 euro di superalcolici. Poi si è messo alla guida della macchina, non sapendo che una pattuglia in servizio di controllo nel centro cittadino l'aveva notato. Ha fatto poca strada, è stato fermato ad un posto di blocco, identificato e dopo l'alcoltest è stato denunciato a piede libero. Ubriachi alla guida, ma non solo. Un ragazzo di Limbiate di 21 anni è stato invece denunciato per omissione di soccorso. L'altro giorno dopo aver causato un incidente stradale è scappato. Infine denuncia anche per N.F. 25 anni, rhodense, che guidava sotto l'effetto di cocaina.

Fonte della notizia: [ilgiorno.it](http://ilgiorno.it)

---

**Sorella di agente di polizia locale investe in auto dipendente della questura  
L'incidente è avvenuto questa sera proprio davanti agli uffici di polizia di viale Otranto. Il ferito non è grave, anche se all'inizio s'è temuto il peggio: dopo l'urto ha fatto un vero e proprio volo. L'uomo soccorso da un'ambulanza del 118. I rilievi saranno affidati ai carabinieri**

LECCE 24.10.2014 - Sorella di un agente di polizia locale investe dipendente del ministero dell'Interno proprio davanti alla questura. E quando gli agenti della sezione d'infortunistica stradale del comando di viale Rossini, chiamati dal personale della polizia di Stato, arriva sul posto, riconoscendo l'investitrice è costretta a sua volta a prendere contatto con i carabinieri della compagnia di Lecce per i rilievi. Ovviamente, un marcato conflitto d'interessi impedisce loro di procedere, così come - eventualmente - anche alla polizia stradale. Lungi dal sembrare una barzelletta, e al di là della casualità un po' bizzarra, la vicenda è particolarmente delicata perché in quel punto del tratto iniziale di viale Otranto non di rado si sono verificati investimenti, negli anni, e, il più delle volte proprio di agenti di polizia o, comunque, di personale che opera presso la questura. In questo caso c'è andato di mezzo un dipendente di mezza età del settore amministrativo contabile. Sembra che l'uomo stesse attraversando lungo le strisce pedonali, intorno alle 19, quando all'improvviso è sopraggiunta una Renault Clio bianca, condotta dalla donna. L'urto è stato piuttosto violento, come ravvisato dai molti testimoni (quasi tutti poliziotti), tanto che il malcapitato ha fatto un vero e proprio volo, restando ferito a una gamba. Insomma, è stata una scena spaventosa, per chi vi ha assistito, tanto che molti hanno temuto potesse essere capitato il peggio. Come ravvisato da più di qualcuno, forse occorrerebbero cordoli di rallentamento nella vicina curva, perché spesso le auto, specie quelle che provengono da viale Marche e che quindi rasentano soltanto la vicina rotatoria, raggiungono una certa velocità. Forse non è stato questo il caso, perché una velocità elevata avrebbe comportato danni peggiori, e tuttavia la donna, per motivi da accertare, sembra che abbia visto solo all'ultimo istante il dipendente della questura, mentre stava attraversando. Sul posto è stata chiamata immediatamente un'ambulanza del 118, che ha medicato il ferito. Le sue condizioni, fortunatamente, sono meno gravi di quanto si era temuto in un primo momento.

Fonte della notizia: [lecceprima.it](http://lecceprima.it)

---

## **Omegna: centauro grave in ospedale dopo uno scontro con un'auto E' successo alle 17**

OMEGNA 24.10.2014 - Scontro tra auto e moto oggi pomeriggio, venerdì 24 ottobre, a Omegna, all'altezza del Penny Market. Tutto è successo intorno alle 17. Ad avere la peggio, il centauro, un ragazzo di 20 anni, che ha riportato un trauma serio e un'emorragia. L'ambulanza del 118, giunta sul posto, lo ha trasportato al San Biagio di Domodossola in gravi condizioni, con un codice rosso.

Fonte della notizia: [corrieredinovara.it](http://corrieredinovara.it)

## **MORTI VERDI**

### **Incidente sulla statale 96**

#### **Scontro tra una fiat e un trattore. Un ferito**

ALTAMURA 25.10.2014 - Ancora un incidente sulla statale 96. Questa volta lo scontro è avvenuto tra un trattore e una Fiat Bravo. Tutta da chiarire la dinamica del sinistro. Dalle prime informazioni disponibili pare che il conducente del trattore sia rimasto illeso mentre l'uomo che viaggiava sulla fiat, che si è ribaltata dopo lo scontro, è stato trasportato dalle ambulanze del 118 presso l'Ospedale della Murgia. Sul posto stanno operando i vigili urbani di Altamura. Sulla strada si segnalano rallentamenti.

Fonte della notizia: [altamuralife.it](http://altamuralife.it)

### **Camposampiero, incidente frontale tra auto e mietitrebbia: un morto**

#### **Il fatale impatto nel tardo pomeriggio di venerdì in via San Marco, all'incrocio con via Gornarina. Vittima l'automobilista, Rifat Papici, 46enne albanese di Loreggia, spirato nel tragitto verso l'ospedale**

CAMPOSAMOIETRO 24.10.2014 - Scontro "impari" tra un'auto e una mietitrebbia, nel tardo pomeriggio di venerdì, poco prima delle 18.40 lungo la strada provinciale di via San Marco all'incrocio con via Gornarina a Camposampiero. Ad avere inevitabilmente la peggio l'automobilista, deceduto durante il trasporto all'ospedale.

LA VITTIMA E LA DINAMICA. Secondo i primi accertamenti da parte della polizia locale del Camposampierese intervenuta sul posto per i rilievi, l'impatto è avvenuto mentre il mezzo di una azienda agricola del posto usciva dalla strada secondaria per immettersi, svoltando a sinistra, sulla principale, finendo per colpire frontalmente, con la falciatrice, l'Opel Agila di Rifat Papici, 46enne albanese residente a Loreggia, che stava transitando in via San Marco in direzione di Santa Giustina in Colle.

STRADA CHIUSA PER ORE. Sul posto sono intervenuti i soccorsi del Suem 118. Il ferito era da subito parso in condizioni gravissime. Nel disperato viaggio in ambulanza verso l'ospedale di Camposampiero, è spirato. La strada è rimasta chiusa per ore al traffico a causa dell'ingombro dei mezzi sulla carreggiata, posti sotto sequestro.

Fonte della notizia: [padovaoggi.it](http://padovaoggi.it)

## **SBIRRI PIKKIATI**

### **Ubriaco prende a calci e pugni le auto dei passanti: poi morsica quella dei Carabinieri Domenica mattina i Carabinieri della Compagnia di Ravenna hanno arrestato un marocchino per i reati di violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato.**

26.10.2014 - Domenica mattina i Carabinieri della Compagnia di Ravenna hanno arrestato un marocchino per i reati di violenza, minaccia, resistenza e oltraggio a pubblico ufficiale e danneggiamento aggravato. Erano circa le 8 quando la pattuglia della Stazione di Russi ha notato un individuo in bicicletta a San Pancrazio, che in sella ad una bicicletta ed in evidente stato di ubriachezza, stava creando disagio alla circolazione stradale e ai passanti. Il 22enne continuava a tagliare in maniera pericolosa la strada provinciale di Russi, costringendo i veicoli a rallentare per non investirlo, obbligando gli automobilisti a fermarsi. E così l'uomo li

avvicinava e colpiva con calci e pugni le macchine danneggiandole. I militari dell'Arma, accertata la situazione, hanno identificato il soggetto che non solo si rifiutava di fornire i documenti di identità, ma persisteva nell'atteggiamento aggressivo, rispondendo con frasi minacciose e insultando gli utenti della strada, i militari e le loro famiglie. I Carabinieri hanno così cercato di calmare il soggetto che ha opposto resistenza e ha continuato a creare un reale pericolo per i passanti. In assenza di risultati lo hanno fatto sedere in macchina in attesa di rinforzi; giunta la pattuglia del Radiomobile della Compagnia di Ravenna in supporto, l'uomo si è agitato ancora di più e con un morso ha strappato un pezzo del sedile del veicolo militare procurando un danno alla tappezzeria. Nel tentativo di tranquillizzarlo i Carabinieri sono stati aggrediti con calci e pugni. Alla luce dei fatti A.S., 22 anni, è stato dichiarato in stato di arresto ed accompagnato in camera di sicurezza in attesa del giudizio direttissimo che si celebrerà domani mattina.

Fonte della notizia: [ravennatoday.it](http://ravennatoday.it)

---

**Vicoli: rivolta contro la polizia, due arresti nella movida  
Venerdì sera di tensione nel centro storico genovese. Due arresti in salita  
Mascherona, dove un nordafricano aveva cercato di sfilare una pistola ad un  
poliziotto. Una volante intervenuta è stata invece assaltata dalla movida**

25.10.2014 - Solite scene di delirio collettivo nella Movida del venerdì sera, ma questa volta c'è davvero chi ha esagerato. E' stata una notte di tensione nel centro storico di Genova. Da una parte una rivolta contro alcune "volanti" della polizia che stavano passando per gli affollatissimi vicoli, dall'altra il supporto di un gruppo di ragazzi a due agenti ai quali due nordafricani volevano strappare la pistola nella fondina. Le auto degli agenti che stavano transitando da via San Donato a via dei Giustianiani sono state colpite da oggetti, sputi e insulti da parte della folla. Addirittura anche il lancio di una bottiglia di vetro contro il finestrino della volante. Secondo quanto ricostruito, i poliziotti stavano cercando di raggiungere due colleghi in difficoltà che in salita Mascherona avevano tentato di fermare quattro nordafricani che molestavano i passanti. Uno di questi, in particolare, aveva cercato durante la colluttazione con un agente di strappargli la pistola dalla fondina. Tra i due era nato un parapiglia risolto grazie all'intervento di alcuni passanti che hanno aiutato i poliziotti a bloccare due dei quattro nordafricani. I due tunisini, uno di 35 anni e l'altro di 52 sono stati arrestati per tentata rapina, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale. Nel corso della rissa cinque poliziotti sono rimasti feriti e alcune "volanti" sono state danneggiate.

Fonte della notizia: [genovatoday.it](http://genovatoday.it)

---

**Rossano, intimidazione a poliziotto Data alle fiamme l'auto privata  
L'auto privata di un poliziotto in servizio presso il commissariato di Rossano è stata  
distrutta dalle fiamme appiccate al mezzo da ignoti.**

ROSSANO (CS) 25.10.2014 - Una vera e propria intimidazione è stata messa a segno ai danni di un poliziotto del commissariato di Rossano, persone non identificate, infatti, hanno incendiato la scorsa notte l'automobile dell'agente di polizia che non è la prima volta che è vittima di azioni di questo tipo. Nei giorni scorsi, infatti, la stessa vettura di proprietà dell'agente era stata danneggiata in un altro incendio, subendo danni parziali. Nell'attentato della scorsa notte, invece, l'automobile del poliziotto è andata completamente distrutta. Le indagini sono state avviate dallo stesso Commissariato di Rossano. Sul movente dell'intimidazione, al momento, non si esclude alcuna ipotesi.

Fonte della notizia: [ilquotidianoweb.it](http://ilquotidianoweb.it)

---

**Napoli. Picchiata dal marito chiama il 113. Arrivano gli agenti e lui li manda  
all'ospedale**

25.10.2014 - Picchia la moglie e manda in ospedale pure gli agenti delle volanti arrivati sul posto per difenderla. Il fatto ieri sera in via Sant'Antonio Abate. Intorno alle 20,20 una donna

disperata chiama il 113 denunciando di essere stata maltrattata dal marito. Gli uomini dell'ufficio prevenzione generale, guidato dal primo dirigente Michele Spina, si precipitano sul posto e già sotto le finestre dell'abitazione notano masserizie di ogni genere e pezzi di mobili. In casa, poi, trovano la donna contusa e terrorizzata. «Mio marito è un tossicodipendente - racconta la malcapitata - chiede continuamente soldi per la droga e quando non glieli do mi picchia. Poco fa mi ha minacciato con il coltello e poi, visto che io non avevo un euro da consegnargli, ha distrutto la casa. E non è la prima volta che accade, da quando è uscito dal carcere la mia vita è diventata un inferno». A questo punto si affaccia al balcone per mostrare i resti della sua abitazione mandata in frantumi e scorge il marito che stava rientrando in casa. Gli agenti lo bloccano. quello reagisce e li manda in ospedale dove vengono giudicati guaribili in cinque giorni.

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

**Benevento, tensione in carcere: agente aggredito da un detenuto  
L'episodio a Contrada Capodimonte durante i controlli. I sindacati: «Situazione insostenibile, è il tempo di intervenire»**

25.10.2014 - «Questa mattina (ieri) presso il carcere di Benevento, dopo un diverbio con un agente durante una perquisizione straordinaria, all'atto dell'immissione al parcheggio, un detenuto ad alta sicurezza già noto per simili episodi, ha aggredito un altro appartenente alla polizia penitenziaria che ha riportato contusioni e ferite tali da costringerne il ricovero e la successiva dimissione con otto giorni di prognosi con collare». A rendere noto il nuovo episodio di violenza nel penitenziario di contrada Capodimonte è stata l'Osapp, l'Organizzazione sindacale autonoma Polizia penitenziaria, tramite il segretario generale Leo Beneduci. Ed è sempre quest'ultimo a spiegare che «nella cella dell'aggressore vi erano altri detenuti che in un modo o nell'altro avrebbero anche loro partecipato all'attacco nei confronti dell'agente che solo la prontezza degli altri colleghi presenti ha sottratto a ulteriori danni». Insomma, ancora una volta, i sindacati mettono in evidenza il problema delle aggressioni in carcere «Sono aumentate - denuncia sempre l'Osapp - e oramai all'ordine del giorno, malgrado la popolazione detenuta, negli ultimi due anni, sia diminuita del venti per cento e che si siano attuate iniziative, quali la vigilanza dinamica, intese a attenuare le tensioni legate alla sorveglianza diretta dei reclusi. Oltre alla disorganizzazione e agli annosi problemi dell'amministrazione penitenziaria quali l'assenza di risultati per una maggiore sicurezza della collettività e di chi opera in carcere, ciò che rende i poliziotti penitenziari vittime predestinate del sistema è la costante promiscuità, anche in un carcere come quello di Benevento con il settanta per cento di sovraffollamento (410 detenuti per 253 posti), che mette assieme detenuti comuni e detenuti di notevole pericolosità, anche affiliati alla criminalità organizzata. Più che le chiacchiere e le promesse non mantenute, quali le ultime del Guardasigilli Orlando sul riallineamento della polizia penitenziaria alle altre forze di polizia, quindi, ciò che occorre è lasciare le inefficienze e la confusione dell'attuale Amministrazione penitenziaria». Sull'aggressione in carcere è intervenuto anche il vice segretario regionale del Sinappe Umberto De Stasio. «Quello che, intorno alle 9, durante le operazioni di immissione passeggi, ha visto protagonista un detenuto di origini pugliesi appoggiato subito dopo da altri detenuti del circuito alta sicurezza è solo l'ultimo degli episodi segnalati dai sindacati che ormai da tempo lamentano una escalation di violenza ai danni dei poliziotti penitenziari. A un agente sono state procurate lesioni per le quali in ospedale è stata formulata una prognosi di otto giorni e reso necessario l'utilizzo del collare. A causare tale episodio sembra sia stato la semplice applicazione delle regole penitenziarie volte a evitare l'accumulo di generi quali abbigliamento, calzature e altro all'interno della stanza detentiva che oramai essendo stracolme rendono quasi impossibile l'ispezione delle stesse generando così disordine durante i controlli, cosa segnalata da tempo ma non recepita dai vertici dell'istituto».

Fonte della notizia: ilmattino.it

---

### **Sfugge all'alt dei carabinieri e rifiuta test etilometro, arrestato**

#### **Il fermo dopo in breve inseguimento all'uscita Pontina del Gra. L'uomo, con patente sospesa nel 2011, ha anche provato a fornire false generalità**

25.10.2014 - La scorsa notte, sul Grande Raccordo Anulare all'altezza dell'uscita della Pontina, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno notato un'auto che viaggiava a forte velocità, zigzagando in modo pericoloso e gli hanno intimato l'alt. Dopo un breve inseguimento l'auto è stata costretta a fermarsi sulla corsia di emergenza.

RIFIUTO ETILOMETRO - Alla guida vi era un romano di 36 anni, già noto alle forze dell'ordine, che è stato arrestato con l'accusa di false attestazioni a pubblico ufficiale sulla propria identità e rifiuto dell'accertamento dello stato di ebbrezza.

FALSA IDENTITA' - L'automobilista infatti, nel tentativo di sottrarsi al controllo, alla richiesta dei militari di fornire le proprie generalità, ha invece dichiarato dati falsi, rifiutandosi anche di sottoporsi al test dell'etilometro. A seguito di ulteriori accertamenti, i Carabinieri sono riusciti a stabilire l'esatta identità dell'uomo ed hanno scoperto che nei suoi confronti pendeva un provvedimento di sospensione della patente di guida emesso dalla Prefettura di Roma in data 12 agosto 2011, per guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche, risultando anche già indagato anche per omicidio colposo a seguito di incidente stradale.

AUTO SEQUESTRATA - L'auto è stata sequestrata e affidata al deposito giudiziario mentre, il 36enne è stato condotto in caserma, e trattenuto a disposizione dell'Autorità Giudiziaria, in attesa di essere sottoposto al rito direttissimo.

Fonte della notizia: [romatoday.it](http://romatoday.it)

---

### **Ubriaco terrorizza clienti di un bar del centro, resiste all'arresto e spacca una vetrina**

25.10.2014 - Stanotte, a seguito di diverse segnalazioni da parte della cittadinanza, le forze dell'ordine sono intervenute in una via del centro città, dove un individuo in stato di ubriachezza, molestava gli avventori, nonché il titolare di un bar ivi ubicato. L'uomo è stato bloccato immediatamente mentre tentava di allontanarsi con una bottiglia di superalcolici sottratta dal bancone del bar poco prima, proferendo gravi minacce nei confronti del proprietario dell'esercizio commerciale, brandendo, altresì, un coltello a serramanico. Proprio quando pareva essere stato neutralizzato è andato in escandescenza, tanto da sferrare un violento pugno contro una vetrina in plexi-glass di un altro esercizio commerciale, mandandola in frantumi e procurandosi lievi ferite; inoltre, ha opposto resistenza alle forze dell'ordine, indirizzando contro di loro calci e pugni. Gli immediati accertamenti hanno permesso di risalire alle generalità dell'uomo, Sebastiano Panepinto, 32enne originario di Napoli. Già noto alle forze dell'ordine, è stato arrestato, in flagranza, poiché ritenuto responsabile dei reati di rapina aggravata e resistenza a pubblico ufficiale; inoltre, è stato denunciato in stato di libertà per lesioni personali dolose, danneggiamento aggravato, minacce ed oltraggio a pubblico ufficiale. Lo stesso, su disposizione del Sostituto Procuratore della Repubblica del Tribunale di Messina, è stato trattenuto in camera di sicurezza in attesa di essere giudicato nella giornata odierna con rito direttissimo.

Fonte della notizia: [messinaora.it](http://messinaora.it)

---

### **Barzio, diverbio con i vigili Spray negli occhi e un morso**

BARZIO 24.10.2014 - È sotto processo per resistenza a pubblico ufficiale, per una vicenda che risale al pomeriggio del primo giorno dell'anno del 2008, quando ebbe da dire con i vigili di Barzio per una violazione al codice della strada. È stato aggiornato al prossimo 27 marzo, per ascoltare l'ultimo testimone a discarico, il processo a carico del barziese Luca Ganassa, difeso dall'avvocato Ruggero Panzeri, finito nei guai per quanto accadde quel pomeriggio di Capodanno.

PROBLEMI DI RESPIRAZIONE È questo l'ultimo stralcio di una vicenda nata per una violazione al codice della strada - il giovane, in auto, avrebbe percorso alcuni metri contromano per raggiungere la piazza del paese - e conclusasi all'ospedale di Lecco, con il ragazzo e il padre soccorsi prima dal medico curante e poi dall'ambulanza. Vicenda che aveva dato vita a querele incrociate tra i due vigili in servizio quel giorno da una parte e padre e figlio dall'altra,

accusatisi a vicenda di lesioni, minacce e ingiurie, poi conciliate. Resta aperto il procedimento per resistenza a pubblico ufficiale, reato per il quale si procede d'ufficio. Ieri mattina in tribunale è stato ascoltato il medico del pronto soccorso di Lecco che quella sera visitò il giovane, riscontrandogli l'arrossamento degli occhi (il ragazzo ha sempre sostenuto che i vigili gli spruzzarono in viso una spray anti-aggressione che non solo gli provocò problemi alla vista ma anche di respirazione) e un morso sul braccio sinistro. Morso che il ragazzo sostiene gli fece uno dei due agenti: la dottoressa ha confermato che la ferita necessitò di essere medicata e al giovane venne prescritta una copertura antibiotica di cinque giorni per scongiurare il pericolo di infezioni. Al giudice Maria Chiara Arrighi, il medico ha specificato che si trattava sicuramente di morso umano «perchè altrimenti avrei fatto segnalazione all'Asl, come prevede la legge, ma così non fu».

MAGLIONE E GIUBBOTTO Anche il medico di base intervenuto nell'immediatezza dei fatti ha confermato che Ganassa era rosso in volto e aveva problemi di respirazione, «chiamai l'ambulanza nel timore che potesse avere una reazione allergica allo spray». Anche il medico ha parlato il morso, chiaramente visibile nonostante il giovane indossasse maglione e giubbotto.

Fonte della notizia: [laprovinciadilecco.it](http://laprovinciadilecco.it)

---

### **Castellammare di Stabia. Investe un vigile dopo una multa. L'agente gli aveva contestato l'auto in doppia fila**

CASTELLAMMARE DI STABIA 24.10.2014 - Una multa ha fatto scatenare la furia di un automobilista, tanto da investire e travolgere un vigile urbano. Un gesto folle, costato la denuncia a un residente del centro antico. L'accusa è di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Il fatto è avvenuto nella centralissima piazza Principe Umberto, da tutti conosciuta come piazza Monumento. I vigili urbani erano presenti, poco prima delle 19.30, per il solito pattugliamento sul territorio e per contrastare la sosta selvaggia. Nel mirino erano finite le auto in doppia fila, troppe in un orario di punta. L'automobilista è stato quindi avvicinato da due agenti di polizia municipale, che gli hanno intimato di rimuovere la vettura in doppia fila. Gli animi si surriscaldano, l'uomo inizia ad alterarsi ma alla fine entra in macchina con l'intenzione di andare via. Poi ritorna a piedi verso i vigili urbani, con l'intenzione di protestare di nuovo. L'automobilista continua a inveire contro i due agenti, lì scatta il verbale per divieto di sosta. Apriti cielo. Così l'uomo ritorna in macchina per andare via e di proposito travolge uno dei vigili che gli aveva fatto la contestazione. All'automobilista, precedentemente identificato per la contravvenzione, è stata notificata una denuncia a piede libero per lesioni e resistenza a pubblico ufficiale. Sul posto sono intervenuti anche i rinforzi provenienti dal vicino comando di polizia municipale, guidato dal comandante Antonio Vecchione. L'agente di polizia municipale è stato quindi trasportato all'ospedale San Leonardo per gli accertamenti del caso. Se l'è cavata con una prognosi di sette giorni e senza particolari danni. E' stato accertato che non si è trattato di un incidente ma di un atto intenzionale dell'automobilista, già scosso dopo l'alterco ingaggiato precedentemente con i due vigili urbani. Di certo non è il primo caso di aggressione agli agenti di polizia municipale. Non sarà nemmeno l'ultimo, purtroppo. Eppure sono pubblici ufficiali come gli altri appartenenti alle forze dell'ordine. «All'agente coinvolto nell'incidente va la solidarietà dell'amministrazione comunale - commenta il vicesindaco Maria Rita Auricchio, con delega alla polizia municipale - Il gesto sarà punito severamente. I vigili urbani vanno rispettati allo stesso modo delle altre forze dell'ordine. In ogni caso il corpo di polizia municipale dimostra come sia presente sul territorio cittadino, nonostante le difficoltà di organico». Nei prossimi giorni l'attività dei vigili sarà accompagnata dall'impianto di videosorveglianza, ormai ultimato e in attesa di un prossimo collaudo. Le oltre cento telecamere, però, sono già in funzione e nei giorni scorsi ha consentito alle forze dell'ordine (carabinieri e polizia di stato) di risolvere diversi casi e accertare piccoli reati commessi su tutto il territorio cittadino. *(Daniele Di Martino - Metropolis)*

Fonte della notizia: [positanonews.it](http://positanonews.it)

**AH AH AH AH AH!!!!**

**Ruba 40 quintali di olio ma lascia le tracce: arrestato "ladro Pollicino"**

**Come nella favola di Pollicino, i carabinieri hanno seguito le tracce lasciate dal ladro per giungere al covo in cui aveva nascosto la refurtiva e ammanettarlo. Il 47enne Vito Lecchi, originario di Chiari (Brescia) ma residente a Torre Canne (frazione di Fasano) era stato notato da alcuni cittadini mentre rubava dei contenitori pieni di oli esausti vegetali**

FASANO 26.10.2014 - Come nella favola di Pollicino, i carabinieri hanno seguito le tracce lasciate dal ladro per giungere al covo in cui aveva nascosto la refurtiva e ammanettarlo. Il 47enne Vito Lecchi, originario di Chiari (Brescia) ma residente a Torre Canne (frazione di Fasano) era stato notato da alcuni cittadini mentre rubava dei contenitori pieni di oli esausti vegetali stoccati in un deposito di contrada Sant'Angelo. L'episodio si è verificato nella mattinata di sabato (25 ottobre). In tempo reale, i testimoni hanno segnalato l'accaduto alla sala operativa dell'Arma, attraverso il 112. Giunta subito sul posto, una pattuglia del Norm della compagnia di Fasano al comando del tenente Pierpaolo Pinnelli non ha trovato più il malfattore, ma ha notato delle chiazze d'olio sul manto stradale. Seguendo le tracce, i militari sono arrivati fino all'abitazione di Lecchi, già noto alle forze dell'ordine. L'edificio è stato perquisito. Nel garage sono spuntati 40 quintali di olio esausto vegetale, del valore di circa 3mila euro (il danno era comunque coperto dall'assicurazione). Nel corso della stessa operazione, i carabinieri hanno individuato anche l'auto presumibilmente utilizzata per il trasporto della refurtiva. L'intestatario del veicolo, il 31enne G.C., del posto, è stato denunciato per ricettazione. Per Lecchi, invece, si sono aperte le porte della casa circondariale di Brindisi, con l'accusa di furto aggravato e ricettazione.

Fonte della notizia: [brindisireport.it](http://brindisireport.it)